



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Per incarichi superiori a 5.000 Euro

Codice selezione 1835

AVVISO PUBBLICO PER PROCEDURA DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI CONSIGLIERA/E DI FIDUCIA

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la Legge n. 168/89;
- Visto l’art. 7 comma 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii.;
- Visto l’art. 81 comma 2 lettera b) del “Regolamento d’Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità” dell’Università degli Studi di Milano;
- Visto il “Regolamento per l’affidamento a terzi estranei all’Università di incarichi di carattere intellettuale”;
- Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 28/07/2020 e del 24/11/2020, che hanno autorizzato il precedente incarico di Consigliera di Fiducia;
- Tenuto conto che il “Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” - CUG, in data 01/12/2021, ha espresso parere favorevole affinché si proceda, nel più breve tempo possibile, ad individuare un/a nuovo/a Consigliere/a di Fiducia;
- Considerato che non si è proceduto alla preventiva verifica interna all’Amministrazione, attraverso la pubblicazione dell’avviso di conferimento per lo svolgimento dell’attività prevista, in considerazione della particolare rilevanza che l’aspetto della terzietà assume nella configurazione del profilo oggetto della selezione;

DETERMINA

È indetta una procedura di valutazione per il conferimento di un incarico di collaborazione per lo svolgimento delle attività della/del Consigliera/e di Fiducia dell’Ateneo, al fine di dotare l’Università degli Studi di Milano di una figura esperta che contrasti il manifestarsi di situazioni di disagio lavorativo e/o supporti il soggetto che in caso di concreta e fondata necessità sporga denuncia per discriminazioni, molestie o mobbing, garantendo la riservatezza e prevenendo ogni eventuale ritorsione.



Art. 1

La procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, intesa a selezionare un soggetto disponibile a stipulare un contratto di diritto privato per l'incarico di Consigliere/e di fiducia.

In particolare il/la collaboratore/trice dovrà raggiungere i seguenti obiettivi:

- all'interno dello "Sportello Ascolto Organizzativo" l'attività del/della Consigliere/a di Fiducia è supportare i soggetti che subiscono comportamenti discriminatori, molestie, molestie sessuali, molestie morali/psicologiche, mobbing, disagio lavorativo e la gestione delle relative problematiche e dei meccanismi di rilevazione e prevenzione di atteggiamenti discriminatori e/o vessatori negli ambienti lavorativi nonché di condotte atte a minare la professionalità e la dignità delle lavoratrici e dei lavoratori; aiutare a gestire il disagio comportamentale/relazionale connesso a problemi lavorativi attraverso anche la conoscenza della normativa giuslavoristica, con particolare riguardo alla disciplina che tutela differenze di genere, *privacy* e salute nei posti di lavoro; supportare, infine, la gestione dei conflitti socio-organizzativi e mediazione; sostenere la conciliazione tempi lavoro/famiglia e progettazione di interventi di sensibilizzazione.

Svolgendo la seguente attività:

Al/alla Consigliere/a di fiducia è richiesto di:

- a) creare uno spazio di ascolto e riflessione per l'intera comunità accademica interessata a comprendere meglio i problemi e le difficoltà vissute nel proprio ambiente di lavoro e a individuare con loro strategie di soluzione;
- b) in caso di denuncia di condotte vessatorie, molestie, discriminazioni, accertare i fatti attraverso le testimonianze di terzi, l'accesso ad atti e documenti amministrativi, a luoghi, uffici o strutture dell'Amministrazione, secondo quanto stabilito dal "Codice per la tutela della dignità e del benessere delle persone nell'organizzazione";
- c) proporre all'Amministrazione le soluzioni ritenute più opportune al fine di promuovere il benessere organizzativo e garantire l'immediata cessazione di condotte discriminatorie o lesive della dignità della persona;
- d) interagire con il CUG nel supportare l'Amministrazione nella definizione di strategie idonee a promuovere un clima organizzativo che assicuri la pari dignità e il benessere lavorativo dei dipendenti all'interno dell'Ateneo;
- e) supportare l'Amministrazione negli adempimenti da adottare in relazione alla gestione e alla risoluzione dei casi concreti sottoposti alla sua attenzione;
- f) partecipare alle riunioni del CUG, senza diritto di voto;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

- g) collaborare con il medico competente, il/la Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il/la Garante degli studenti, il Comitato Etico e ogni altro organo di Ateneo, anche di eventuale e futura costituzione, nelle materie di sua competenza;
- h) presentare ogni 4 mesi al CUG una relazione scritta sulla propria attività proponendo azioni e iniziative di informazione e formazione volte a promuovere un clima organizzativo idoneo ad assicurare benessere, pari dignità e qualità della vita lavorativa delle persone all'interno dell'Università, nonché proporre all'Amministrazione soluzioni rimediali alla prospettata situazione discriminatoria e/o di disagi.

Art. 2

La collaborazione sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, in via non esclusiva.

Art. 3

La collaborazione, della durata di mesi *24 mesi per un impegno di 8 (otto) ore/settimana su 2 giorni*, prevede un corrispettivo complessivo di Euro 20.000,00 eventuali IVA e cassa escluse.

Art. 4

Requisiti necessari ai fini dell'ammissione:

- il Diploma di laurea magistrale/specialistica in materie psicologiche, conseguito secondo le modalità precedenti e successive all'entrata in vigore del D.M. n. 509/1999 e del D.M. n. 270/2004 e ss.mm.ii. e l'iscrizione all'Albo degli psicologi;

oppure

- il Diploma di laurea magistrale/specialistica in materie giuridiche, conseguito secondo le modalità precedenti e successive all'entrata in vigore del D.M. n. 509/1999 e del D.M. n. 270/2004 e ss.mm.ii. e l'iscrizione all'Albo degli avvocati.

Criteri di valutazione:

- Formazione post-laurea certificata da Università pubbliche o private o enti equivalenti, in *coaching*, *counselling*, mediazione e gestione dei conflitti, gestione delle relazioni d'aiuto, gestione dello stress lavorativo o attività analoghe - fino ad un massimo di 40 punti;
- Esperienze in ambito universitario e/o della pubblica amministrazione in qualità di Consigliera/e di Fiducia e/o esperienze analoghe in contesti aziendali pubblici o privati;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

competenze specifiche in tema di gestione dei conflitti, *team building* e *team coaching* o ambiti analoghi - fino ad un massimo di **15** punti;

- Esperienze professionali in ambito di prevenzione del disagio lavorativo, molestie, discriminazioni, *mobbing* e promozione del benessere individuale e organizzativo - fino ad un massimo di **10** punti;
- Pubblicazioni di carattere scientifico nelle aree della presente selezione (n. massimo di pubblicazioni da presentare a scelta del candidato: 10) - fino ad un massimo di **5** punti;
- Colloquio: fino ad un massimo di **30** punti.

I candidati devono inoltre godere dei diritti civili e politici; non devono aver riportato condanne penali, non devono essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale; non devono altresì essere a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali.

Non possono partecipare alla presente selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura proponente ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nonché, in riferimento alle attività di studio o consulenza, i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.

Art. 5

La valutazione avverrà per titoli e colloquio. Le informazioni inerenti al colloquio verranno comunicate successivamente alla scadenza del bando. Il punteggio è espresso in centesimi e i candidati che non avranno conseguito almeno 60 punti non saranno ritenuti idonei. Non si dà corso ad una graduatoria di merito.

Art. 6

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo.

Art. 7

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro e non oltre **le ore 12 del giorno 11 gennaio 2022.**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Alla domanda, debitamente firmata, dovranno essere allegati dichiarazione dei titoli di studio posseduti, curriculum vitae in formato europeo e quant'altro si ritenga utile in riferimento ai titoli valutabili¹.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire attraverso una delle seguenti modalità:

a) Mediante PEC

In formato PDF all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) unimi@postecert.it (citando nell'oggetto della mail: **Domanda di partecipazione incarico di lavoro autonomo - Codice di Selezione 1835- Direzione Trattamenti Economici E Lavoro Autonomo** L'invio dovrà essere effettuato esclusivamente da altro indirizzo PEC.

Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda debitamente sottoscritta comprensiva dei relativi allegati e copia di un documento di identità valido in formato PDF.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione degli allegati che abbiano una dimensione pari o superiore a 30 Megabyte. Il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite, dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Si precisa che ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 dell'11/02/2005, la validità della trasmissione della domanda tramite Posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica al momento dell'invio.

b) Mediante Posta Elettronica ordinaria (PEO) secondo le stesse modalità riportate nel punto a)

Considerate le disposizioni normative in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, è possibile inviare la domanda per posta elettronica ordinaria solo se il candidato non possiede l'indirizzo PEC di cui al punto a). Si precisa che l'invio della domanda mediante posta elettronica ordinaria deve includere la richiesta di esplicita conferma di ricezione da parte del destinatario, che sarà archiviata come ricevuta di consegna ed esibita a richiesta dell'Ateneo. La conferma deve essere richiesta all'indirizzo mail lorena.sutera@unimi.it.

Art. 8

La Commissione sarà nominata dopo la scadenza del presente avviso pubblico con determina del Direttore Generale.

¹ La modulistica è disponibile in calce alla [pagina](#) di pubblicazione del bando di riferimento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Art. 9

Al candidato dichiarato vincitore sarà fatto sottoscrivere un contratto di collaborazione, salvo revoca o non approvazione del finanziamento alla base del progetto di cui sopra.

Art. 10

Ai sensi del Decreto Legislativo n.196 del 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e sue successive modifiche e integrazioni, nonché del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, o più brevemente, RGPD) e dell'art. 7 del Regolamento d'Ateneo in materia di protezione dei dati personali, l'Università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dal collaboratore: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gestione della collaborazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'informativa completa è disponibile alla seguente [pagina](#) del sito web d'Ateneo. Si informa inoltre che secondo quanto previsto dal D.lgs. 14/03/2013 n. 33 in materia di trasparenza, i curricula dei vincitori, nonché la dichiarazione in merito ad altri incarichi saranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente", "Consulenti e collaboratori".

IL DIRETTORE GENERALE

Roberto Conte